## unica

## Pos obbligatori, Confcommercio contro



"Sbagliato sanzionare chi non accetta pagamenti con le carte". Confcommercio Lecco aggiunge la sua voce di contrarietà a quella della Confederazione nazionale al decreto, in vigore dal 30 giugno, che prevede doppia multa per gli esercenti che rifiutano pagamenti tramite Pos.

L'obbligo di accettare le transazioni con carte di debito, di credito e prepagate era già in vigore dal 2014, la novità consiste nella sanzione fissa di 30 euro, che non prevede pagamento ridotto in caso di saldo entro i 60 giorni, più il 4% dell'importo in questione per gli inadempienti. "Non si può pensare di incentivare i pagamenti elettronici attraverso il meccanismo punitivo - dice Alberto Riva, direttore di Confcommercio Lecco, - Quello che invece serve per raggiungere questo obiettivo – prosegue - è una riduzione delle commissioni e dei costi a carico di consumatori ed imprese, oltre ovviamente all'introduzione della gratuità per i micro-pagamenti". Il decreto anticipa di un giorno la scadenza di un altro decreto, quello che prevedeva il credito d'imposta al 100% sulle commissioni Pos. Dal primo luglio gli esercenti potranno scaricare dalla dichiarazione dei redditi il valore ordinario pre Covid, ossia il 30%. "Anche questa è una scelta miope – riprende Riva – lo strumento del credito andrebbe al contrario potenziato. Le transazioni virtuali infatti nel frattempo sono cresciute del 120% e in Italia ci sono già 4 milioni di Pos installati".

Ad ogni modo, due puntualizzazioni finali sul decreto potrebbero far calare le polemiche dei suoi detrattori: riguarda tutti, salvo chi avesse impossibilità tecniche oggettive, come l'assenza di connessione, e prevede che sia il cliente stesso a denunciare l'inadempienza.